

Come usare una penna stilografica per scrivere senza fatica

Pubblicato: Mercoledì 15 Dicembre 2021



La **penna stilografica** è un pregiato strumento da scrittura che può durare anche tutta la vita. Un accessorio che non è sottoposto alla pratica consumistica dell'usa e getta, ma che conserva il fascino dell'eterno, grazie alla possibilità di ricaricare o sostituire la cartuccia d'inchiostro ogni volta che se ne presenti la necessità.

Precisione, personalità ed eleganza sono le caratteristiche di una **stilografica di lusso** Montegrappa, da scegliere come regalo per gli appassionati di accessori di classe, per i cultori degli stili calligrafici, per i collezionisti di [penne pregiate](#) e per chi festeggia un traguardo importante degno di un dono così raffinato.

A differenza della biro, l'utilizzo di una penna stilografica richiede una tecnica molto diversa: ecco le linee guida da seguire per ottenere le massime prestazioni in termini di scrittura dalla propria **penna Montegrappa**.

Come impugnare una penna stilografica: l'inclinazione ideale

C'è da premettere che quando si tratta di una stilografica non si scrive con la mano ma con tutto il corpo: prima di impugnare la penna, dunque, dobbiamo approcciarci alla scrittura con una **posizione corretta** con il petto che tocca il piano di scrittura, la schiena dritta e il busto verticale, la testa lievemente inclinata in avanti, l'avambraccio della mano con cui scriviamo poggiate sul piano e l'altro leggermente più arretrato, le gambe strong>mano dominante, destra o sinistra che sia, in modo da

posizionarla delicatamente tra pollice e indice. Il corpo cilindrico deve poggiarsi sul medio, mentre le altre dita si ppendicolari al pavimento e i piedi ben piantati a terra.

Tutto comincia dall'impugnatura corretta: togliamo il cappuccio alla nostra penna e sistemiamola nella

La penna stilografica è dotata di un **pennino appuntito** che va inclinato nel verso giusto affinché il flusso di inchiostro sia sempre lo stesso, per non creare macchie o strappi sulla carta. La penna va inclinata di circa 45° e il pennino va poggiato sul foglio: cominciamo tracciando alcuni segni e ruotando leggermente la mano fino a trovare il punto in cui sentiamo il pennino scorrere con facilità senza graffiare il foglio o interrompere la scrittura.

La penna stilografica deve essere controllata attraverso il **movimento della mano** e non delle singole dita per non perdere il contatto con l'esatta posizione nella quale il pennino non incontra difficoltà nella sua strada sul foglio. Mentre impugniamo la penna facciamo attenzione a mantenere le dita e il polso rigidi e muoviamo braccio e spalla per spostare la stilografica. È sempre meglio esercitarsi prima fingendo di scrivere in aria, poi provando a scrivere su un foglio fino a sentirsi più sicuri.

Ricordiamoci di applicare una **pressione delicata sul foglio**: non è necessario premere eccessivamente affinché l'inchiostro fuoriesca. Il rischio è quello di danneggiare il pennino e alterare il flusso di inchiostro creando antiestetiche macchie. La scrittura con una penna stilografica risulta molto più comoda e confortevole, perfetta per chi scrive continuamente: non a caso gli scrittori hanno fatto della stilografica un simbolo della loro attività.

L'utilizzo della penna stilografica ha trovato forte riscontro anche in ambiente scolastico: sono diverse le insegnanti che hanno deciso di adottare questo strumento al posto della classica penna a biro. **Scrivere con la stilografica** insegna all'alunno a dosare la forza e ad impugnare la penna in modo corretto: in questo modo il polso e la mano non si stancano e la concentrazione è maggiore perché la fatica si sente meno.

Chi ama scrivere trova nella penna stilografica un valido alleato per sperimentare nuovi stili calligrafici potendo contare su un accessorio funzionale, duraturo e dal grande impatto estetico: la firma di Montegrappa sugli **strumenti da scrittura migliori** è garanzia di pregio e alta qualità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it